

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.12 DEL 15/11/2024

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DELL'ACI U.T. COSENZA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (Trattativa Diretta sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di vigilanza e teleallarme per il periodo: 01/01/2025 – 31/12/2025

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023/2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 d.lgs. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella legge n.125/2013 come integrato nell'art. 50 comma 3 bis del d.lgs n.124/2019, convertito in legge n.127/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24.01.2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anti-corruzione";

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 5066 del 29/05/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Cosenza, in continuità all'incarico in essere, fino al 31/05/26;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31/10/2023;

VALUTATO che il budget annuale per l'anno 2025, composto da budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, verrà deliberato dall'Assemblea dell'Ente entro il 2024;

CONSIDERATO il budget di gestione 2025, sarà suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

RICHIAMATE la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana/Direttori Compartimentali) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;pettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

CONSIDERATO che nelle more dell'adozione del Segretario Generale di analoga determina relativa all'anno 2025, si rende comunque necessario assumere la presente determinazione in quanto trattasi di servizio di vigilanza e teleallarme riguardante la sicurezza dell'ufficio che non può essere interrotta;

VISTO il decreto legislativo, n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'art.1 della L. 22/06/2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. n.36/2023 e smi che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2013 ed smi;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 48 comma 1 del d.lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, si svolgono nel rispetto dei principi di cui al libro I, parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art. 49 del predetto codice.

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante “*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*” e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante “*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*”;
- le Linee guida n.10 recanti “*Affidamento del servizio di vigilanza privata*” approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.462 del 23 maggio 2018, con le quali sono state dettate le regole e fornite le direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento al contesto normativo vigente, alle distinzioni tra le attività di vigilanza attiva e passiva (quali portierato e reception) ai fini dei requisiti soggettivi e professionali di partecipazione, nonché alla corretta applicazione dei criteri di aggiudicazione ed all'obbligo di prevedere clausole sociali a tutela dei livelli occupazionali nel rispetto delle indicazioni giurisprudenziali e dei principi eurounitari;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che alla data del 31/12/2024 verrà a scadenza il periodo di proroga del contratto di vigilanza, già scaduto al 30/09/2024, stipulato con la società COSMOPOL VIGILANZA SRL, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio di vigilanza della sede di ACI Unità Territoriale di COSENZA;

RITENUTO, a seguito di ricognizione degli attuali fabbisogni, che la security del personale, dell'immobile e dei valori dell'Ente sia adeguatamente assicurata con un servizio di piantonamento fisso svolto da una guardia giurata armata posta presso gli uffici aperti al pubblico, durante l'orario di apertura degli stessi, e col collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa della società, che assicuri un pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme e di ronda negli orari di chiusura degli uffici;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento il Rag. Scornaienghi Lucio, funzionario regolarmente iscritto all'Anticorruzione, che da anni svolge di fatto la funzione di Responsabile di Esecuzione per tutti i contratti negoziati dall'Ufficio, per i quali svolge attività di controllo sulla fatturazione, sul possesso dei requisiti ex lege e sulla regolarità di esecuzione dei contratti; che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento e che con determina n.7 del 6/10/2021 è stato nominato quale Responsabile per le procedure di acquisto;

RICHIAMATA la Relazione istruttoria in merito alla verifica dei fabbisogni, all'analisi dei costi, nonché alla pianificazione di scelta e ai criteri di selezione dell'operatore economico, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio per il periodo di durata del contratto, **dal 01/01/2025 al 31/12/2025**, è determinato in **€ 30.489,00** (importo arrotondato) prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (**250 gg**) e il monte ore pianificato (**1250 hh**) la tipologia di prestazione, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario pari ad **€ 19,83**, desunto quale valore medio dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale dipendente da imprese di servizi fiduciari attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

CONSIDERATO che il valore complessivo dell'affidamento è pari a **€ 36.671,00**, oltre IVA, comprensivo della opzione contrattuale della eventuale proroga di mesi 3 (tre), pari ad **€ 6.182,00** oltre IVA, per il

tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.120, commi 9 e 10 del D. Lgs. 36/2023;

VALUTATA l'insussistenza di oneri per la sicurezza;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere con un affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il MEPA/CONSIP rappresenta un elenco di fornitori accreditati e che, ai sensi del citato articolo 36, comma 6 bis, ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'esistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, su un campione significativo di operatori economici;

PRESO ATTO che, per lo svolgimento del servizio di vigilanza, gli operatori economici devono essere in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

RITENUTO di non invitare l'Operatore economico uscente, per il citato principio di rotazione, e di interpellare la società **SICURTRANSPORT S.p.A.**, con sede legale in Palermo via Papa Sergio I n.48 CF/P.IVA 00119850824 e sede operativa in Rende C/da Cutura SNC, iscritta sulla piattaforma Mepa nell'ambito del bando "Servizi di vigilanza ed accoglienza", previa consultazione dell'elenco degli Istituti di Vigilanza, disponibile presso la Prefettura – ufficio Territorialmente competente di Cosenza, in possesso di idonea licenza prefettizia per svolgere le attività di vigilanza anche per la provincia di Cosenza.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte dall'ufficio territoriale ACI di Cosenza, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- privo di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 risultano privi di condanne, con
- sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

DATO ATTO che l'Ente si riserva di recedere dal contratto, nel caso di stipula anticipata, a livello centrale, di Accordi Quadro aventi ad oggetto il servizio di vigilanza degli uffici ACI dislocati sul territorio;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il perso-

nale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 57, 1, comma del D. Lgs. n.36/2023;

APPROVATA la lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e il capitolato tecnico relativo alle modalità operative di svolgimento del servizio;

VISTA la lettera d'invito ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità a quanto indicato nella lettera d'invito e alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del Codice degli appalti, l'avvio della Trattativa Diretta da svolgere sulla piattaforma Mepa per l'affidamento del servizio di vigilanza mediante piantonamento fisso e collegamento del sistema di allarme per l'ufficio ACI di COSENZA, per la durata di 1 (UNO) anno, dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

La procedura si svolgerà in conformità alla "*Lettera di invito*" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*" e nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi di vigilanza e accoglienza*".

Di autorizzare il valore massimo stimato dell'affidamento per il periodo contrattuale pari ad € **30.489,00**, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. **410718002** a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per l'esercizio finanziario 2025 all'Unità Territoriale *ACI di Cosenza*, quale Unità Organizzativa Gestore 4271, C.d.R. 4270

Non sono stati valutati oneri per la sicurezza relativi ai rischi da interferenze.

Di autorizzare, oltre al valore massimo stimato di € **30.489,00**, oltre IVA, anche l'eventuale opzione contrattuale della proroga fino a tre mesi pari ad € **6.182,00**, mentre non sono previste variazioni contrattuali, il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo della suddetta opzione, è, pertanto, **pari a € 36.671,00**

Di interpellare, applicando il principio della rotazione degli affidamenti, il seguente operatore economico:

SICURTRANSPORT S.p.A., con sede legale in Palermo via Papa Sergio I n.48 CF/P.IVA 00119850824 e sede operativa in Rende C/da Cutura SNC,

avvalendosi della possibilità, consentita dall'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023, di affidare il servizio senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Nell'ambito delle verifiche già svolte, il suddetto operatore, in possesso dell'autorizzazione prefettizia ed iscritto sul Mepa nella relativa categoria merceologica, risulta essere:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- privo di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.Lgs.n.36/2023 risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.94;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Riguardo all'aggiudicazione dell'affidamento, fermo restando le caratteristiche del servizio richieste, non saranno accettate offerte di importo superiore a quello indicato nella presente determinazione, calcolato peraltro tenendo conto delle tabelle del Ministero del Lavoro.

La procedura di affidamento si perfezionerà sulla piattaforma MePa con la stipula del contratto, firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il sottoscritto nomina il Rag. **Scornaienghi Lucio**, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i., a svolgere le funzioni di **Responsabile del procedimento**, il quale ha rilasciato dichiarazione, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La presente viene trasmessa al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Unità Territoriale
F.to Francesco Giordano